

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Cultura, scienza e istruzione)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia. C. 4652 Governo, approvato dal Senato, C. 417 Caparini, C. 454 Brambilla, C. 800 Brambilla, C. 964 Cesa, C. 1102 Battelli, C. 1702 Gagnarli, C. 2861 D'Ottavio, C. 2989 Rizzetto, C. 3636 Borghese, C. 3842 Rampi, C. 3931 Lodolini, C. 4086 Ricciatti e C. 4520 Zanin (*Seguito dell'esame e rinvio*) 106

Sull'ordine dei lavori 109

Introduzione dell'educazione di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema nazionale di istruzione. Testo unificato C. 1230 Tentori, C. 1510 Costantino, C. 1944 Bruno Bossio, C. 2324 Roccella, C. 2585 Valeria Valente, C. 2667 Chimienti, C. 2783 Vezzali, C. 3022 Malisani, C. 3423 Castiello, C. 3975 Centemero, C. 4049 Buttiglione e C. 4499 Borghese (*Seguito esame e rinvio*) 109

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale per il riparto della quota del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2015 destinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti. Atto n. 462 (*Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione – Parere favorevole*) 110

SEDE CONSULTIVA:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014. C. 4303 Governo (Parere alle Commissioni riunite II e III) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole*) . 110

Modifiche alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, concernenti l'attività di estetista, la disciplina dell'esecuzione di tatuaggi e lo svolgimento delle attività di onicotecnico e di truccatore. Nuovo testo C. 2182 Della Valle e abb (Parere alla X Commissione) (*Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con condizione*) 110

ALLEGATO (*Parere approvato*) 111

SEDE REFERENTE

Mercoledì 18 ottobre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI. — Interviene il sottosegretario di Stato per i beni e le attività culturali e per il turismo, Antimo Cesaro.

La seduta comincia alle 13.55.

Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia.

C. 4652 Governo, approvato dal Senato, C. 417 Caparini, C. 454 Brambilla, C. 800 Brambilla, C. 964 Cesa, C. 1102 Battelli, C. 1702 Gagnarli, C. 2861 D'Ottavio, C. 2989 Rizzetto, C. 3636 Borghese, C. 3842 Rampi, C. 3931 Lodolini, C. 4086 Ricciatti e C. 4520 Zanin.

(*Seguito dell'esame e rinvio*).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 17 ottobre 2017.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori è garantita anche dal circuito chiuso. Nel passare all'esame degli emendamenti, avverte che ai sensi di Regolamento, per chiarezza delle votazioni e se non vi sono obiezioni, si procederà anche a votazioni sintetiche e per principi, tali per cui, respinto un emendamento cui può attribuirsi valore di principio comune ad altre proposte emendative, queste ultime si intenderanno respinte a loro volta. Avverte che, come da prassi, non saranno messi ai voti gli emendamenti meramente formali.

Roberto RAMPI (PD), *relatore*, invita i presentatori al ritiro degli emendamenti, esprimendo altrimenti parere contrario.

Il sottosegretario Antimo CESARO esprime parere conforme.

Maurizio BIANCONI (Misto) preannuncia la sua contrarietà al provvedimento in discussione, poiché esso reca troppe deleghe legislative. La delegazione del potere di legiferare gli ricorda prerogative regie ormai superate. Ha già presentato una proposta di legge costituzionale volta a sopprimere la possibilità della delegazione legislativa.

Chiara DI BENEDETTO (M5S), intervenendo sul complesso degli emendamenti, osserva che molti di essi riguardano il divieto dell'impiego di animali nei circhi. Rispetto a questa materia, confida nella disponibilità del Governo a prendere un impegno vincolante che non sia limitato al semplice superamento graduale del loro utilizzo. Si tratta, a suo avviso, di una battaglia civile e non politica. Il suo gruppo non ritirerà gli emendamenti che – ove respinti – saranno ripresentati in Assemblea.

Il sottosegretario Antimo CESARO, rispondendo alla deputata Di Benedetto, specifica che nella disposizione in questione si è cercato di individuare la formula più adatta per venire incontro alle numerose richieste pervenute, nel senso

espresso dalla deputata, che riguardano un tema molto sensibile. Sottolinea che il concetto di gradualità è stato introdotto per tenere conto della necessaria ricollocazione degli animali che deve essere intesa non solo in termini numerici ma anche qualitativi, al fine di assicurare loro un'esistenza dignitosa. Conclude affermando che gli eventuali ordini del giorno saranno valutati con molta attenzione.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, passa ai voti. Poiché non ci sono interventi per dichiarazione di voto, mette in votazione l'emendamento Bechis 1.2.

La Commissione lo respinge.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che metterà ai voti l'emendamento Battelli 1.3, inerente alla liberalizzazione dell'intermediazione del diritto d'autore, respinto il quale si intenderanno compresi nella reiezione gli emendamenti 2.2, 2.3 e 2.4.

La Commissione lo respinge.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che metterà ai voti l'emendamento Bechis 1.4, inerente alla musica popolare e amatoriale, respinto il quale si intenderà respinto anche l'emendamento 1.7.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Bechis 1.4, Panarale 1.5, Borghesi 1.6, Palmieri 1.8, Borghesi 1.9 e Di Benedetto 1.11.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, constatata l'assenza dei presentatori, avverte che si intende decaduto l'emendamento Galgano 1.12.

La Commissione respinge gli emendamenti Bechis 1.13 e Di Benedetto 2.1. Indi la presidente Flavia PICCOLI NARDELLI avvisa che l'emendamento Gagnarli 2.98 è relativo al divieto di uso di animali negli spettacoli dal vivo e che la relativa reiezione comporterà la reiezione degli emendamenti 2.68 e 2.69.

La Commissione lo respinge. Indi respinge altresì l'emendamento Borghesi 2.5 nonché gli identici emendamenti Pannarale 2.6 e Borghesi 2.7.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL-POS) sottoscrive l'emendamento Nicchi 2.8.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Nicchi 2.8 (analogo per principio all'emendamento 2.9, che quindi non viene posto in votazione), gli identici emendamenti Giancarlo Giordano 2.10 e Nicchi 2.11, gli identici emendamenti Bossa 2.12 e Giancarlo Giordano 2.13, gli emendamenti Giancarlo Giordano 2.14, Di Benedetto 2.16, Giancarlo Giordano 2.17, Di Benedetto 2.18, Bechis 2.19, Giancarlo Giordano 2.20 e 2.21, Borghesi 2.22, Giancarlo Giordano 2.23 e Palmieri 2.24.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che l'emendamento Di Benedetto 2.25 è volto ad introdurre un nuovo oggetto di delega, inerente alla liberalizzazione dell'intermediazione del diritto d'autore, e che pertanto la sua reiezione comporterà la reiezione degli emendamenti 2.26, 2.27 e 2.28.

La Commissione lo respinge.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, pone ai voti l'emendamento Giancarlo Giordano 2.29, volto a precisare meglio i principi e i criteri direttivi della delegazione legislativa in materia di fondazioni lirico sinfoniche, di modo che la sua reiezione comporterà quella degli identici emendamenti 2.30 e 2.31.

La Commissione lo respinge e, con distinta votazione, respinge gli emendamenti Di Benedetto 2.32, 2.33, 2.34, 2.35, 2.36 e 2.37, nonché gli emendamenti Giancarlo Giordano 2.38, Pannarale 2.39, 2.40, 2.41 e 2.42, Battelli 2.43 e 2.44, Giancarlo Giordano 2.45, Bechis 2.46, gli identici emendamenti Bossa 2.47 e Giancarlo Giordano 2.48, gli identici emendamenti Nicchi 2.49 e Giancarlo Giordano 2.50, l'emen-

damento Giancarlo Giordano 2.51, gli identici emendamenti Borghesi 2.52 e Giancarlo Giordano 2.53, l'emendamento Di Benedetto 2.54, gli identici emendamenti Borghesi 2.55 e Palmieri 2.56, gli emendamenti Giancarlo Giordano 2.57, 2.58, 2.59 e 2.60.

Bruno MURGIA (FdI-AN) illustra il suo emendamento 2.61 e ne raccomanda l'approvazione.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Murgia 2.61, Pannarale 2.62, Borghesi 2.63, Brignone 2.64, Borghesi 2.65 e Murgia 2.66.

Bruno MURGIA (FdI-AN) illustra il suo emendamento 2.70 e ne raccomanda l'approvazione, in quanto volto a operare una distinzione tra le specie di animali utilizzate nei circhi. Sottolinea, inoltre, che non è sempre vero che essi vengono maltrattati.

Chiara DI BENEDETTO (M5S) preannuncia il suo voto contrario sull'emendamento Murgia 2.70, ritenendo che, a prescindere dalla questione dei maltrattamenti, gli animali non debbano essere in nessun caso utilizzati a fini ricreativi e di divertimento, poiché ciò significa mortificarli e privarli di ogni dignità.

La Commissione lo respinge.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, non porrà ai voti l'emendamento 2.71 perché meramente formale e avverte che considererà comprensivo del medesimo principio gli emendamenti 2.72, 2.73, 2.74, 2.75, 2.77, 2.78, 2.80, 2.83, 2.84, 2.85 e 2.86.

La Commissione respinge l'emendamento Gagnarli 2.72.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL-POS) sottoscrive gli emendamenti Nicchi 2.76 e 2.79.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli emendamenti Nicchi 2.76 e 2.79, Murgia 2.82 e Gagnarli 2.87.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL-POS) sottoscrive l'emendamento Ricciatti 2.81.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge l'emendamento Ricciatti 2.81, gli emendamenti Pannarale 2.88 e 2.89, gli identici emendamenti Borghesi 2.90 e Pannarale 2.91, gli emendamenti Palmieri 2.92, Pannarale 2.93, Palmieri 2.94, Pannarale 2.95, Di Benedetto 2.96 e Palmieri 2.97.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, passa agli emendamenti riferiti all'articolo 3.

La Commissione, con distinte votazioni, respinge gli identici emendamenti Pannarale 3.1 e Borghesi 3.2, l'emendamento Di Benedetto 3.3, gli identici emendamenti Borghesi 3.4 e Giancarlo Giordano 3.5, gli emendamenti Di Benedetto 3.6 e 3.7, Palmieri 3.8, gli identici emendamenti Palmieri 3.9, Giancarlo Giordano 3.10 e Borghesi 3.11, gli emendamenti Di Benedetto 3.12 e 3.13, indi con ulteriori distinte votazioni, respinge l'emendamento Palmieri 4.1 e l'articolo aggiuntivo Vacca 6.01.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, avverte che il testo verrà inviato alle Commissioni in sede consultiva per i pareri di competenza.

Sull'ordine dei lavori.

Luigi GALLO (M5S) propone di svolgere l'audizione del Direttore generale del « Grande progetto Pompei » al fine di conoscere lo stato di avanzamento dell'attuazione delle proposte a suo tempo formulate in ordine al sito.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, sottoporrà la richiesta all'attenzione del Ufficio di presidenza. Nessun altro chie-

dendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Introduzione dell'educazione di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema nazionale di istruzione.

Testo unificato C. 1230 Tentori, C. 1510 Costantino, C. 1944 Bruno Bossio, C. 2324 Roccella, C. 2585 Valeria Valente, C. 2667 Chimienti, C. 2783 Vezzali, C. 3022 Malisani, C. 3423 Castiello, C. 3975 Centemero, C. 4049 Buttiglione e C. 4499 Borghese.

(Seguito esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 28 settembre 2017.

Vanna IORI (PD) sottolinea alcuni profili critici del testo unificato. In particolare, ritiene che debbano essere meglio chiariti i concetti di educazione socio-affettiva, di differenza e di uguaglianza affrontati nel provvedimento. Trova che il testo attuale sia ancora troppo vago e privo di misure concrete.

Annalisa PANNARALE (SI-SEL-POS) condivide le considerazioni della collega Iori sul testo, che ricorda essere una difficile sintesi tra le molteplici proposte di legge presentate e i diversi punti di vista emersi in sede di comitato ristretto. Ricorda, tra questi, le differenti opinioni in merito all'inserimento di un'ora di educazione sentimentale nei programmi scolastici. Ritiene, tuttavia, che si debba fare tesoro del prezioso lavoro svolto, che potrà essere ulteriormente sviluppato attraverso l'attività emendativa. A tale proposito, chiede ancora che venga fissato un termine per la presentazione degli emendamenti.

Maria MARZANA (M5S) concorda con quanto espresso dalla collega Pannarale e si dichiara anch'ella convinta che la fase emendativa potrà essere utile per migliorare e arricchire il testo. Dopo aver ricordato l'urgenza di approvare un provvedimento volto a contenere il dilagare di

episodi di violenza che riempiono le cronache più recenti, sottolinea l'importanza di introdurre l'educazione socio-affettiva in tutti i luoghi educativi.

Mara CAROCCI (PD), *relatrice*, si associa alle colleghe.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, fissa il termine per la presentazione di emendamenti sul testo unificato, adottato come testo base, venerdì 27 ottobre 2017, alle ore 12, e rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.50.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 18 ottobre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 14.50.

Schema di decreto ministeriale per il riparto della quota del Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca per l'anno 2015 destinata al finanziamento premiale di specifici programmi e progetti.

Atto n. 462.

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del regolamento, e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto all'ordine del giorno, rinviato nella seduta del 17 ottobre 2017.

Luigi DALLAI (PD), *relatore*, formula una proposta di parere favorevole, priva di condizioni od osservazioni.

Gianluca VACCA (M5S) ribadisce le considerazioni già espresse nella seduta di ieri e preannuncia l'astensione del suo gruppo.

Flavia PICCOLI NARDELLI, *presidente*, pone in votazione la proposta di parere favorevole.

La Commissione l'approva.

La seduta termina alle 14.55.

SEDE CONSULTIVA

Mercoledì 18 ottobre 2017. — Presidenza della presidente Flavia PICCOLI NARDELLI.

La seduta comincia alle 14.55.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014.

C. 4303 Governo.

(Parere alle Commissioni riunite II e III).

(Seguito dell'esame e conclusione — Parere favorevole).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 17 ottobre 2017.

Tamara BLAŽINA (PD), *relatrice*, formula una proposta di parere favorevole.

La Commissione l'approva all'unanimità.

Modifiche alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, concernenti l'attività di estetista, la disciplina dell'esecuzione di tatuaggi e lo svolgimento delle attività di onicotecnico e di truccatore.

Nuovo testo C. 2182 Della Valle e abb.

(Parere alla X Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione — Parere favorevole con condizione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 17 ottobre 2017.

Maria Grazia ROCCHI (PD), *relatrice*, formula una proposta di parere favorevole con una condizione (*vedi allegato*).

La Commissione l'approva all'unanimità.

La seduta termina alle 15.

ALLEGATO

Modifiche alla legge 4 gennaio 1990, n. 1, concernenti l'attività di estetista, la disciplina dell'esecuzione di tatuaggi e lo svolgimento delle attività di onicotecnico e di truccatore. Nuovo testo C. 2182 Della Valle e abb.

PARERE APPROVATO

La VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione),

esaminato, per le parti di competenza, nelle sedute del 17 e 18 ottobre 2017, il nuovo testo della proposta di legge C. 2182;

udita la relazione della deputata Rocchi nella seduta del 17 ottobre 2017;

rilevata la necessità di specificare con maggiore chiarezza e puntualità i percorsi di istruzione e formativi, all'esito dei quali è possibile conseguire la qualificazione e l'abilitazione professionale di onicotecnico, di truccatore e di tecnico delle ciglia, anche alla luce dell'importanza che tali

percorsi rivestono ai fini dell'acquisizione delle idonee conoscenze e competenze, indispensabili nel settore,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente condizione:

all'articolo 1, comma 1, lettera *h*), capoverso articolo 9-*bis*, comma 2, primo periodo, le parole da: « si intendono conseguite » fino a « qualificazione » siano sostituite con le seguenti: « sono conseguite da chi abbia assolto all'obbligo d'istruzione e ottenuto la relativa certificazione delle competenze di base acquisite e abbia altresì superato l'esame conclusivo di un corso regionale di qualificazione ».